

I.I.S. Inveruno

RELAZIONE FINALE

MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 2A indirizzo SERVIZI COMMERCIALI – a.s. 2019-2020

Prof.ssa : LIA MARANTO

Obiettivi didattico-disciplinari raggiunti

Gli alunni hanno iniziato il programma di Lingua e Letteratura Italiana con un mese di ritardo (dall'11 di novembre 2019) rispetto al regolare avvio dell'anno scolastico. Una buona parte del residuo del trimestre è stata dedicata al raggiungimento di prerequisiti in massima parte non acquisiti dal gruppo classe e tuttavia essenziali alla comprensione: 1. dell'analisi logica (il verbo, l'ausiliare, la forma attiva/passiva, elementi di ortografia e di analisi grammaticale); 2. dell'analisi strutturale del testo letterario (i generi, l'autore, il narratore e il destinatario, il significato e il significante, le sequenze narrative, il discorso diretto/indiretto). L'approccio con il gruppo classe, di per sé frammentato e disomogeneo, non è stato semplice. Diverse le difficoltà, a cominciare dalla mancanza dei libri di testo: alcuni non possedevano neanche quelli di grammatica e di antologia del biennio. La distribuzione di dispense di sintesi per raccordare le competenze del gruppo ha creato un'iniziale opposizione, in quanto modalità percepita come anomala. Altrettanto anomala è stata percepita la richiesta di adeguarsi, nell'ascolto delle spiegazioni, a un lessico in linea con quello utilizzato dai libri di testo. A una prima fase di accesa discussione con la classe, focalizzata sul timore di non raggiungere risultati numerici sufficienti, è seguito un periodo di assestamento, durante il quale gli alunni, appurato un andamento tranquillizzante della valutazione numerica, hanno cessato le opposizioni pur senza appassionarsi ai contenuti. Il dubbio di essere in grado di sviluppare competenze trasversali utili alla valutazione numerica è nato in loro quando si sono confrontati con l'analisi del testo poetico. Pur non aprendosi alla lettura personale nel commento, hanno accettato di cimentarsi con le parole tecniche della retorica, in qualche caso con risultati apprezzabili. Sempre ostica e poco amata l'analisi logica, soprattutto nella sua parte più complessa (il predicato nominale e i complementi diretti). Tuttavia, nell'analisi del testo poetico, sono stati per lo più in grado di riconoscere l'importanza dell'analisi logica quando si sono imbattuti in inversioni sintattiche o in *enjambements*. La sospensione delle attività in presenza li ha spinti a produrre elaborati propri, a testimonianza del loro impegno. Durante i tre mesi di DAD, che la classe ha gestito egregiamente (fatta eccezione per alcuni casi), è aumentato il loro impegno a dare corpo a elaborati complessi e si sono fatti coinvolgere in progetti didattici di lungo periodo, strutturati in lavori di gruppo e lavori individuali a tappe, con valutazioni parziali e sommative. Hanno da soli eseguito un lavoro di gruppo a distanza per produrre due testi argomentativi opposti (tesi/antitesi) su uno stesso tema: dato lo schema di processo e assegnati due gruppi con i nomi di chi avrebbe dovuto raccogliere le sintesi nei passaggi, si sono da soli organizzati per le riunioni su Zoom (non era ancora entrato in vigore GSuite) fino all'invio, entro il termine fissato, dell'elaborato finale. Chiuso questo

primo lavoro sul testo argomentativo, si sono prestati con encomiabile impegno (sempre fatta eccezione per alcuni casi) a sviluppare un progetto complesso sul testo argomentativo diviso in tre passaggi: dato un tema, 1. argomentare un giudizio in base all'esperienza (primo testo argomentativo), 2. fare una ricerca di qualità sul web per acquisire informazioni autorevoli (applicando una "pagella" basata su cinque parametri qualitativi dati e presentando le motivazioni della selezione dei siti alla classe), 3. produrre un testo argomentativo finale arricchito di informazioni non esperienziali, in terza persona, dotato di menzioni di fonti e citazioni. Accanto a questa attività di laboratorio, gli allievi hanno affrontato l'analisi del testo teatrale, ultimo genere letterario del loro percorso biennale, utile a fissare, in una veloce perlustrazione storica, importanti elementi sociali e culturali caratteristici del periodo studiato in storia (dal I secolo d.C. al Medioevo). Hanno conosciuto l'origine religiosa del dramma, la tragedia greca, la commedia latina di Plauto (link a una riduzione attualizzata e lettura di due brani dai *Menecmi*), la maschera, lo stereotipo, il grottesco, la satira, la rappresentazione sacra e profana medievale, la giullarata e, soprattutto, il rapporto tra drammaturgo e pubblico (particolare declinazione della relazione autore-destinatario). Per fissare il concetto di giullare, come *trait-d'union* verso la produzione volgare medievale che studieranno in terza, hanno visto, tramite link su web, *La nascita del giullare* di Dario Fo (di cui si è pure accennato). Pur comprensibilmente stanchi, gli alunni hanno comunque dimostrato disponibilità ad accogliere anche questa parte finale del programma. In sintesi, la relazione con la classe si è trasformata positivamente, nel corso dei mesi di DAD, al punto che è stato possibile introdurre, proprio nelle ultime settimane, l'analisi del periodo, contestualizzandola rispetto al lavoro sul testo argomentativo e, quindi, presentandola come una sorta di manualistica di scrittura. Restano tuttavia irrisolti alcuni casi, di allievi ancora oppositivi, assai poco amalgamati, o condizionati da un approccio opportunistico e superficiale. Irrisolto, anzi acuito rispetto alle crescenti richieste, anche il divario di competenza linguistica dei due allievi non madrelingua.

Complessivamente, la classe ha raggiunto un apprezzabile livello di disponibilità verso argomenti o metodologie insoliti, emergendo dalle forti e limitanti rigidità di inizio anno. La partecipazione alle attività di DAD è stata, come detto, in generale encomiabile: generosa, confidente, risolutiva, originale, sollecita. Il gruppo classe si affaccia al percorso di Storia della letteratura italiana con prerequisiti omogenei (esclusi i casi di cui si è detto).

Strategie e metodologie adottate

✓ Didattica in presenza

- ✓ Non sono stati erogati test d'ingresso.
- ✓ Sono state realizzate le prove concordate nelle riunioni di materia. Sono state svolte 4 verifiche scritte (tre nel trimestre, una nel pentamestre) per LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.
- ✓ La didattica è stata svolta attraverso lezioni frontali, esercitazioni guidate, discussioni guidate, classe capovolta, lavoro di gruppo.
- ✓ Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, fotocopie, mappe concettuali, schemi di sintesi.
- ✓ Gli strumenti di verifica applicati sono quelli indicati nella Programmazione didattica di inizio a.s. GRAMMATICA: esercizi di individuazione, di inserimento, di istituzione, di manipolazione, di trasformazione, di riscrittura, di produzione personale, di

completamento, domande aperte. LETTERATURA: esercizi di analisi del testo poetico, esercizi di riconoscimento lessicale.

- ✓ I risultati delle verifiche sono stati valutati con voti e comunicati agli allievi alla consegna della verifica corretta.
 - ✓ La classe ha realizzato un rendimento mediamente discreto.
- ✓ **Didattica a distanza**
- ✓ Rispetto alla didattica in presenza, la didattica a distanza ha consentito di usufruire di strumenti e contenuti multimediali.
 - ✓ Sono state realizzate le prove concordate nelle riunioni di materia. Sono state svolte 3 video-verifiche scritte per LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.
 - ✓ La didattica è stata svolta attraverso video-lezioni frontali, video-esercitazioni guidate, video-discussioni guidate, classe capovolta, lavoro di gruppo. Le piattaforme utilizzate: Zoom (fino all'introduzione di GSuite), Meet.
 - ✓ Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, mappe concettuali, schemi di sintesi, presentazioni, video, articoli on line.
 - ✓ Gli strumenti di verifica applicati sono quelli indicati nella Programmazione didattica di inizio a.s. GRAMMATICA: esercizi di individuazione, di inserimento, di istituzione, di manipolazione, di trasformazione, di riscrittura, di produzione personale, di individuazione e di descrizione di strutture grammaticali. LETTERATURA: esercizi di analisi del testo poetico, esercizi di riconoscimento lessicale, produzione di testi argomentativo e della relativa sitografia.
 - ✓ I risultati delle verifiche sono stati valutati con voti e comunicati agli allievi dopo la correzione della verifica.
 - ✓ La classe ha raggiunto un rendimento mediamente discreto.

Attività di recupero

Durante la pausa didattica sono state svolte attività di recupero in Lingua italiana sui seguenti argomenti: analisi della frase semplice, soggetto, predicato nominale e verbale, attributo, apposizione, complementi oggetto, predicativo del soggetto e dell'oggetto, di specificazione, di termine, d'agente e causa efficiente, di causa.

Rapporti con le famiglie

Il dialogo con le famiglie si è svolto essenzialmente in occasione degli incontri pomeridiani programmati all'inizio dell'a.s. Due sole altre occasioni di incontro: una convocazione tramite annotazione sul libretto e una richiesta di colloquio da parte del genitore. Per le situazioni a rischio gli interventi dei genitori sono stati scarsamente rilevanti.

Inveruno, 7 giugno 2020

Il docente

Prof.ssa Lia Maranto